



Prot. n. 184/SN  
PEC

Brindisi, 23/10/2023

Al Presidente della Conferenza delle Regioni  
Dr. Massimiliano **FEDRIGA**  
Roma

**Oggetto: Richiesta di intervento.**

Egregio Presidente,  
come è noto, il recente D.L. 145/2023, all'art. 3, dispone che il valore dell'indennità di vacanza contrattuale "...nel mese di dicembre 2023 è incrementato, a valere sul 2024, di un importo pari a 6,7 volte il relativo valore annuale attualmente erogato...".

Ovviamente, apprezzando l'impegno assunto dalla legge, pur se in forma di anticipazione su quanto stabilirà il CCNL 2022/2024, non possiamo che evidenziare la necessità di assicurare certezza ai Lavoratori della sanità, che ci onoriamo di rappresentare, sulla erogazione di tali emolumenti.

A tale proposito, riteniamo solo di esprimere un pensiero comune nell'evidenziare, in particolare, l'importanza del lavoro svolto quotidianamente dai Professionisti e dagli altri Operatori del Comparto Sanità nell'assicurare l'assistenza socio-sanitaria nel Sistema Salute del nostro Paese.

Per questo motivo, siamo a chiedere un Suo autorevole intervento, al fine di fornire precise indicazioni alle Aziende e agli Enti del S.S.N., per il tramite della Conferenza delle Regioni, che consentano di rendere certa ed uniforme su tutto il territorio nazionale -entro i tempi stabiliti dalla legge- l'erogazione della una tantum di anticipazione della IVC 2024.

Cordiali saluti.



Il Segretario Generale  
Giuseppe Carbone